

**Cormòns** Il presidente Zibera: se non si riescono a trovare fondi, ricandideremo Gorizia

# Enologia, si tratta ancora su due fronti

*Doppio vertice tra Comune e ateneo per recuperare il corso universitario*

**CORMÒNS.** Corso di laurea in viticoltura ed enologia: al via la prossima settimana le trattative, che si svolgeranno su un duplice fronte. Da un lato il capogruppo di Pdl-Terra cormonese Massimo Falato e il vice-viceario coordinatore di Cormòns del Popolo della libertà Riccardo Leone hanno promosso un faccia a faccia tra il sindaco del centro collinare Luciano Patat e il presidente del Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario Rodolfo Zibera; dall'altro lo stesso Zibera incontrerà il rettore dell'ateneo friulano Cristiana Compagno. La destinazione è ancora da decidere: che sia Gorizia o Cormòns non ha importanza, Zibera intende comunque battersi per il ritorno di enologia nell'Isontino. Il tutto, però, dovrà essere deciso nei prossimi mesi, perché su villa Ritter cominciano a puntare gli occhi in tanti.

---

IL SERVIZIO NELL'ISONTINO

**CORMÒNS ■**

Il presidente del Consorzio universitario incontrerà il sindaco Patat e il rettore Compagno Ziberna: se Cormòns riesce a reperire fondi bene, altrimenti ricandideremo Gorizia

# Enologia, trattative su due fronti

*Doppio vertice, la prossima settimana, per recuperare il corso di studi*

**CORMÒNS.** Corso di laurea in viticoltura ed enologia: al via la prossima settimana le trattative, che si svolgeranno su un duplice fronte. Da un lato il capogruppo di Pdl-Terra cormonese Massimo Falato e il vice-vicario coordinatore di Cormòns del Popolo della Libertà Riccardo Leone hanno promosso un faccia a faccia fra il sindaco del centro collinare Luciano Patat e il presidente del Consorzio per lo sviluppo del Polo universitario Rodolfo Ziberna; dall'altro lo stesso Ziberna incontrerà il rettore dell'ateneo friulano Cristiana Compagno.

L'obiettivo del primo vertice, in programma mercoledì alle 17.30 a palazzo dei Locatelli, è chiarire le chance che ha il centro collinare di riprendersi il prestigioso corso di laurea. Il secondo abboccamento, fissato invece per lunedì a Udine, servirà a Ziberna per farsi un'idea delle richieste e delle esigenze dell'ateneo per un eventuale trasloco nell'Isontino. La destinazione è ancora da decidere: che sia Gorizia o Cormòns non ha importanza, Ziberna intende comunque battersi per il ritorno di enologia nell'Isontino. Il tutto, però, dovrà essere deciso nei prossimi mesi perché su villa Ritter cominciano a puntare gli occhi in tanti, rivela Ziberna, e non soltanto la Scuola di musica. «Cormòns sarebbe la sede ideale - ha detto Leone -. Ziberna ci ha garantito che Gorizia è disposta a fare un passo indietro se riusciamo a garantire il ritorno nel centro collinare del corso di laurea». Il problema, però, rimane sempre quello: una delle ragioni per le quali enologia è dovuta emigrare a Udine è la penuria di risorse finanziarie.

I costi di gestione a Cormòns erano insostenibili (servizi di portierato e vigilanza 24 su 24, bollette stratosferiche). Costi che dopo il nict dell'Erdisu nessuno era in grado di accollarsi. Nessuno allora si fece avanti. Al di là degli appassionati proclamati, nessuno promise un euro dall'Isontino e dalla Regione. Tantomeno il Comune di Cormòns. Ora Leone maliziosamente si domanda: «Vorrei capire da dove prenderebbe le risorse finanziarie il Comune di Gorizia per sostenere queste spese. Non è che i soldi arrivino con la piena dell'Isonzo. Pro-



La sede dell'Università di Udine a Cormòns, che ha ospitato il Centro per la didattica e la ricerca in viticoltura e in enologia

vengono semmai dagli enti sovraordinati. Dunque la Regione sarebbe disposta ad assegnare un contributo al Comune di Gorizia e non al Comune di Cormòns? A qualche malfidato potrebbe venire il sospetto che sia l'istinto di rassomiglianza dei colori politici a motivare certe predilezioni. Oltretutto questo sarebbe il secondo "scippo" perpetrato da Gorizia a Cormòns dopo la Festa dei Popoli della Mitteleuropa, nell'alveo del Protocollo d'intesa Antica Contea».

Ziberna ha ribadito la posizione del Consorzio: «Se Cormòns, in questi tempi di crisi, riesce a reperire i fondi, bene. Altrimenti candidiamo Gorizia: non possiamo perdere quest'opportunità per il territorio. In questo clima, però, di pesanti tagli agli enti locali, mi metto nei panni della Regione: non sarà certamente una partita facile».

**Ilaria Purassanta**

© RIPRODUZIONE RISERVATA